

Cinquantun anni sul lago di Sils: il record del capitano Franco Gianì

di STEFANO BARBUSCA

Anche stavolta si è fatto trovare pronto. La scorsa settimana, nei due giorni di chiusura della strada cantonale tra Sils Maria e Plaun da Lej, il capitano Franco Gianì ha effettuato molti più viaggi del previsto con la Segl Maria. Ha trasportato frontalieri e abitanti della Bregaglia fino alle 20,30, aggiungendo svariate corse a quelle programmate. «Finché c'è stata gente, sono andato avanti e indietro da Sils a Maloja», racconta Gianì, che a 1800 metri di quota gestisce la linea di navigazione più alta d'Europa, nel lago più grande del Canton Grigioni. Gianì, 76 anni, di Ossuccio in provincia di Como, si occupa di questo servizio da più di mezzo secolo. L'inizio di questo trasporto, che permette di godere di un panorama unico, risale a più di cento anni fa. «I miei nonni facevano i pescatori sul Lago di Como - racconta -. In mancanza di lavoro vennero in Engadina con alcuni soci e pensarono di trasportare i turisti con le barche a remi. In quegli anni iniziava a svilupparsi il turismo e qualche anno dopo acquistarono il primo "Vapurin". Nel 1969 è iniziata la carriera di Franco Gianì. Ha navigato insieme ad alcuni colleghi fino al 1984, quando è arrivato il momento di sostituire l'imbarcazione costruita 77 anni prima. «Ho lavorato per quindici anni con la vecchia barca, poi 36 anni fa il noto costruttore di barche Tullio Abbate realizzò la Segl Maria, che ho sempre pilotato io». La destinazione del battello non è mai cambiata. Tutti i giorni vengono effettuate tre - in alta stagione quattro - corse in direzione della penisola di Chastè, Plaun da Lej



e Maloja. Un itinerario che permette di unire le località irraggiungibili, in estate, in caso di interruzione della strada cantonale. Il servizio garantito da Gianì è una componente importante dell'offerta turistica della zona, che in estate si affianca alle escursioni a piedi e in bici. In passato sul lago di Sils sono stati trasportati numerosi vip americani ed europei. Ma il capitano precisa che oggi si tratta di un'esperienza alla portata di tutti, visto che il prezzo del biglietto è di 25 franchi svizzeri. In autunno il "Vapurin" viene trasportato in una rimessa, una costruzione situata a pochi metri dalla riva, dove si possono osservare alcuni antichi attrezzi e

pannelli sulla storia di questo servizio. L'anno scorso a Sils si è celebrato un anniversario davvero speciale: più di duecento persone hanno festeggiato Gianì per i cinquant'anni di lavoro. «È stato molto bello, mi hanno dimostrato il loro affetto, proprio come i clienti che, quando scendono, mi dicono che è stato favoloso». E adesso lui vuole continuare a indossare il cappello del capitano. «L'unico problema è che passano gli anni e prima o poi dovrò terminare questo servizio, che è la nostra vita. Stiamo valutando come farlo proseguire. Io mi sento ancora bene e se posso vado ancora avanti - conclude Franco Gianì -. Farei altri cinquantun anni qui».

Tra Sils e Maloja pericoli anche in estate: il progetto del tunnel va avanti

Continua dalla 1ª pagina

Emerge con chiarezza che in tutta quell'area i problemi non sono legati soltanto alle slavine, ma sono e saranno sempre più frequenti anche in estate. Mentre per la neve, sia a livello di monitoraggio, sia di distacco programmato, ci sono alcune soluzioni efficaci, almeno in parte, per la caduta di massi la situazione è più problematica. Non solo tra Sils e Plaun da Lej, ma purtroppo in anche altri tratti della strada cantonale». L'anno scorso, dopo la presentazione pubblica del percorso, tenuta dal Cantone a Maloja e a Sils, una petizione supportata da alcuni granconsiglieri della Regione Maloja ha raccolto l'adesione di ben

4mila cittadini svizzeri e italiani. Recentemente c'è stato un concreto passo in avanti: il Cantone ha previsto la realizzazione della galleria nella pianificazione quadriennale degli investimenti stradali. «Nella sessione di agosto il Gran Consiglio ha affrontato questo argomento e ora sappiamo che nei prossimi quattro anni si lavorerà agli aspetti della progettazione e della condivisione». Ma non è ipotizzabile, secondo Michael, un'accelerazione. «I tempi descritti sono piuttosto definiti, in quanto necessari per affrontare tutte le fasi, estremamente complesse, di un iter di questo tipo - conclude il granconsigliere della Bregaglia -. Ci vorranno sette otto anni per arrivare al cantiere e probabilmente altrettanti per costruire il tunnel».

Raccomandazioni di voto UDC Bregaglia

Il prossimo 27 settembre siamo di nuovo chiamati alle urne per decidere su temi federali. L'UDC Bregaglia, dopo aver discusso i temi in questione, raccomanda il seguente modo di votare.

Iniziativa popolare «Per un'immigrazione moderata (Iniziativa per la limitazione)»

L'istinto di ogni Paese di voler rimanere autonomo e indipendente è indiscusso. Negli anni la Svizzera, guidata da una politica nazionale votata alla sottomissione ed al desiderio di far parte dell'UE, si è eccessivamente legata all'Unione Europea. Spesso constatiamo che è proprio la Svizzera al primo posto nel mettere in atto le direttive di Bruxelles, ancor maggiormente che vari Stati membri dell'UE. Anche nel settore della libera circolazione, la Svizzera ha senz'altro più da perdere che da guadagnare in quanto abbiamo più da offrire che ciò che ci può offrire l'UE. Disoccupazione più bassa, salari più attraenti, meno burocrazia, un Paese sicuro, pulito e nel quale molti vorrebbero vivere. Invece di far leva su questo punto di forza, si è concessi moltissimo e chiesto/preteso ben poco. E ora di far valere i propri valori, partendo proprio da una ridiscussione sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera (8.5 mio di abitanti) e l'UE con i suoi quasi 500 mio di residenti.

Raccomandiamo un convinto SÌ a questa iniziativa.

Modifica della legge sulla caccia

Dalla sua reintroduzione si è visto che i grandi predatori e in particolare il lupo non ha nemici naturali. In particolare gli agricoltori/allevatori di piccoli animali (pecore e capre) si ritrovano in grandi difficoltà e la tendenza si sposta chiaramente verso un adattamento dell'azienda da animali piccoli a grandi (bovini). Venendo a mancare in particolare le pecore, moltissime zone ripide dei nostri versanti non vengono più pascolate e la conseguenza è un completo imboschimento. Una severa regolazione dei grandi predatori è assolutamente necessaria e dunque consigliamo caldamente di votare SÌ.

Modifica della legge federale sull'imposta federale diretta

Tema attualissimo anche in Bregaglia. Da qualche settimana usufruiamo di un asilo nido. L'argomento principale di un asilo nido è offrire ai giovani genitori la possibilità di mantenere il proprio impiego anche durante i primi anni di vita dei figli, in modo da «non perdere il treno» mandando all'aria tutta la formazione svolta. L'asilo nido ha un costo che i genitori devono essere pronti a investire oggi per poter lavorare e guadagnare anche in futuro. Noi siamo contrari ad un'offerta finanziata al 100% dalla mano pubblica, ma riteniamo un ottimo e giusto compromesso poter dedurre tali costi dalle imposte federali dirette. Inoltre ci saranno adattamenti a favore delle famiglie anche se non fanno uso degli asili nido, e su questo campo combattiamo da anni e finalmente se ne offre l'opportunità, anche se non in modo globale. Consigliamo alla popolazione di votare SÌ.

Legge sulle indennità di perdita di guadagno, LIPG

Le mamme hanno diritto a 14 settimane di congedo di maternità. Sempre più genitori sono ambedue attivi nel mondo del lavoro. Concedendo ora 2 settimane di congedo anche ai padri, il tutto diventerebbe, oltre che insostenibile per le già malconce casse sociali, irrisolvibile per le PMI come tutte le imprese e ditte che abbiamo anche in Bregaglia. Accanto al servizio militare ed alle ferie classiche, i datori di lavoro dovrebbero fare a meno dei loro impiegati per ulteriori due settimane in occasione della nascita di ogni figlio/figlia. NB queste due settimane non sarebbero obbligatoriamente da ritirare nell'immediato dopo il lieto evento, ma l'impiegato potrebbe scegliere a piacimento due settimane nel periodo di 6 mesi (!) a seguito della nascita. Si tratta, a nostro modo di vedere, di un regalo feroce alle spalle di tutti. Inadeguato e non finanziabile.

Consigliamo di votare NO.

Decreto federale concernente l'acquisto di nuovi aerei da combattimento

Ogni esercito deve rimanere all'avanguardia in tutti i suoi ambiti, sia in terra, che in acqua così come in cielo. Anche se pochi di noi hanno vissuto il periodo delle guerre classiche, le tensioni mondiali non escludono per nulla situazioni che richiedono l'intervento dell'esercito, anche nello spazio aereo. Pensiamo in particolare ad attacchi terroristici mediante piccoli velivoli o per dirottamento di aerei di linea. Alla sicurezza dello spazio aereo in occasione di eventi speciali, politici o di altra natura ecc ecc. L'ultima votazione a riguardo ha avuto esito negativo non tanto perché non si riteneva necessario sostituire la flotta aerea militare, ma perché non ci si voleva accordare per il tipo di aereo da adottare. Si capisce da sé, che il modello da acquistare non è un argomento da sottoporre all'intera popolazione, ma la domanda di base si. Concedendo il credito necessario, lasciamo al Consiglio federale e alle camere federali (CN e CS) discutere sui dettagli.

Consigliamo di votare SÌ.

La sezione Bregaglia dell'UDC vi invita a partecipare al voto, facendo uso della propria voce. Ai cacciatori auguriamo in bocca e l'ulfe e li invitiamo a far uso della settimana di pausa per compilare le schede di voto.

Alla Rimessa Castelmur inaugurata Scene della vita di Giovanni Segantini

s. bar. / È stata inaugurata domenica mattina l'esposizione nella Rimessa Castelmur intitolata *Scene della vita di Giovanni Segantini*. L'artista e illustratore Martin Ruch ha disegnato e dipinto la vita del pittore sulla base di vaste ricerche iniziate nel 1994 a Soglio. Da allora ha lavorato molto creando paesaggi di vario genere e anche figure, in parte tridimensionali. Ha dipinto diversi panorami all'aperto, in piena natura. Come sottolineato dalla storica dell'arte Dora Lardelli, il sapore, la luce e anche il clima si manifestano in colori e tratti fluidi e slanciati.

Ruch presenta una serie di disegni che raffigurano la vita di Segantini - iniziando dalla sua nascita ad Arco, continuando con i suoi anni milanesi, in Brianza, per giungere a quelli di Savognin e di Maloja - che in parte aveva già preparato per l'esposizione presentata durante la Festa Segantini nel 2016 a Savognin e nel 2018 in una composizione di quattro parti al Hotel Victoria a St. Moritz. «Ruch ci racconta la storia di Giovanni Segantini dalla sua nascita alla sua morte - spiega Dora Lardelli -. Ci narra la sua vita, il suo percorso, il suo ambiente e i suoi amici, anche grazie alla scoperta di alcuni aspetti nuovi. Emerge una persona alla quale



piaceva vivere, con moltissima forza ed energia creativa sin dall'infanzia». Per la Bregaglia, sottolinea Dora Lardelli, la figura di Segantini è importantissima, accanto a quelle dei Giacometti. «Il racconto della sua vita in uno spazio come quello della Rimessa Castelmur, di circa sette metri per

sette, è una cosa affascinante. Raramente è capitato di potere raccontare tutta una vita in un piccolo contesto, con tante emozioni e le bellezze di questo paesaggio».

La mostra sarà aperta fino al 20 settembre da mercoledì a domenica dalle 15 alle 17. L'artista è spesso presente.

Presentata la Bernina Ultraks 2021

s. bar. / Il 2020 per i trail che si corrono sui sentieri d'alta quota è stato un anno di pausa. Ma c'è tanta voglia di ripartire. A Pontresina si lavora per un appuntamento in programma per l'estate del 2021: Bernina Ultraks.

È stato presentato nei giorni scorsi alla Diavolezza, a 2980 metri di quota, e propone ben quattro gare: una maratona d'alta quota sui ghiacciai Morteratsch e Pers, una prova tutta in salita verso il Piz Languard, un percorso di trenta chilometri al Corvatsch e uno di sedici denominato «Steinbock», intorno a Pontresina.

Tutte le informazioni sulla manifestazione sono disponibili sul sito internet bernina.ultraks.com.

Alla Biennale Bregaglia 2020 un fine settimana ricco di eventi

s. bar. / Sarà un weekend ricco di eventi per la Biennale Bregaglia 2020. Non soltanto a Nossa Dona, ma anche in altre località della valle.

Sabato 12 settembre alle 13 si terrà la visita guidata con la fotografa Andrea Good alla mostra SASSO nella sala polivalente di Bondo. L'iniziativa sarà replicata domenica alle 14.

Alle 15 inizierà il tour della Biennale con Sarah Wiesendanger. Questi due eventi si svolgeranno in lingua tedesca. Alle 17 ci sarà una visita guidata dedicata a Nossa Dona e Giovanni Sottovia con Silvia Semadeni e Ruedi Bruderer, in italiano e tedesco.

Domenica 13 settembre la visita alla Biennale, alle 10, sarà svolta in entrambe le lingue con le assistenti

alla curatela, Wiesendanger e Francine Bernasconi. Alle 12 al Crot da Bond si terrà Castagno 18, *Al padri grand grand la mama stria stria i fèi bui bui*. Gli autori del libro Giulio Parini e Federico Rella converseranno con Marco Giovanoli e la moderatrice Francine Bernasconi.

A seguire si pranzierà con specialità a base di castagne. Sarà un evento in lingua italiana dedicato soprattutto agli abitanti della valle.

«Dall'inizio di luglio ogni giorno dalle 40 alle 60 persone, arrivando pure a picchi di 100, visitano la Biennale - sottolinea con soddisfazione il presidente di Progetti d'arte in Val Bregaglia Davide Flioglia -. Si tratta di persone provenienti dalla Svizzera tedesca, dal Ticino e dall'Italia, oltre a numerosi bregagliotti».

Brevi

Si cerca un gerente al «ristorantino»

Il Comune di Bregaglia cerca per la stagione invernale 2020/2021 (da metà dicembre fino all'inizio di aprile) un/a gerente per il «ristorantino» presso il Ponylift a Maloja. La candidatura deve essere trasmessa entro venerdì 25 settembre all'indirizzo e-mail giulia.giovanoli@bregaglia.ch, oppure al Comune di Bregaglia. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Comune.